

COMUNE DI ORUNE

Provincia di Nuoro

Piazza Remigio Gattu 14 – Tel. 0784/276823

www.comune.orune.nu.it

AREA AMMINISTRATIVA

Determinazione n. 48 del 14.02.2017

OGGETTO: Gara di appalto per l’Affidamento del “Servizio mensa nelle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado” per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019.

Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla C.U.C. - Unione dei Comuni del Mont’Albo.

CIG: 6783036262

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che il contratto del servizio di mensa scolastica è scaduto e che, al momento il servizio viene svolto in regime di proroga esclusivamente per il periodo di tempo necessario all’espletamento della procedura di nuovo affidamento del servizio;

RICHIAMATI:

- La deliberazione di G.M. n. 54 del 22.07.2016 con la quale si autorizzava l’inizio della procedura per l’affidamento a terzi del servizio in oggetto e si procedeva all’approvazione del capitolato d’appalto, stabilendo il prezzo unitario di ciascun pasto in € 4,50 + IVA e l’importo a base d’asta in € 391.500,00;
- La determinazione a contrarre del sottoscritto n. 384 del 27.07.2016 con la quale si stabiliva di procedere all’affidamento dell’appalto mediante procedura negoziata di cui all’art. 36 comma 2 lett. b) del D. lgs n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3 lett. a) così come previsto dall’art. 144 del citato D. Lgs n. 50/2016, e si procedeva all’approvazione dell’avviso pubblico per richiedere manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici ad essere invitati alla gara;
- L’avviso pubblico n. 3032 del 28.07.2016 pubblicato sul sito internet istituzionale dell’Ente ed in quello della Regione Sardegna allo scopo predisposto;
- Il verbale di avvenuto sorteggio pubblico del 23.08.2016, allegato alla presente, concludente con l’ammissione alla gara di n. 8 imprese;
- La determinazione n. 409 del 19.08.2016 di integrazione della precedente determinazione n. 384/2016 con la quale si approvava il disciplinare di gara e lo schema di contratto;

Dato atto che con la medesima Deliberazione di Giunta, è stato dato indirizzo al sottoscritto nei termini che seguono in merito alla selezione da seguire per il predetto servizio:

- indire un'apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. degli artt. 36, comma 2, lett. b, e 216, comma 9, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, da aggiudicare anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/ prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - Offerta tecnica = **Max punti 80**;
 - Offerta economica = **Max punti 20**;da assegnare secondo le modalità di seguito specificate;
- attribuire la funzione selettiva alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni del Mont'Albo, giusta Convenzione sottoscritta tra l'Unione dei Comuni del Mont'Albo e il Comune di Orune in data 18.06.2015, come successivamente modificata ed integrata;
- di incaricare il sottoscritto Responsabile del Settore/Area Amministrativa ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
 - durata: fissare in **3 (tre) anni** la durata dell'appalto, con decorrenza dalla data di stipula del contratto;
 - importo: dare atto che il valore presunto dell'appalto è pari ad **€. 391.500,00** Iva esclusa, di cui €. 391.500,00 per servizi non essendo stati calcolati oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che l'appalto in oggetto rientra per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. d) del Codice;

Atteso che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge 10/2016 dispone: "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Omissis.....*";
- il comma 449, del citato art. 1, prevede: "*Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, .omissis.. , sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...omissis....*";

Dato atto che il servizio in questione non rientra tra i lavori, beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L. 23 giugno 2014, n. 89) e che questo Comune può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Accertato che per il servizio in argomento non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA sono disponibili servizi analoghi, ma con caratteristiche non rispondenti alle necessità dell'Amministrazione;

Visto che:

- l'art. 37, comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (nel prosieguo, anche Codice), dispone "*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziosandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*";

Ricordato che sulla base della richiamata Convenzione sottoscritta in data 18.06.2015 con l'Unione dei Comuni del Mont'Albo, la C.U.C. si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite il RUP del Comune aderente;
- predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;
Restano di competenza del Comune:
- la successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- l'atto di aggiudicazione definitiva ed efficace;

Considerato che:

- ai sensi dell' articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire il "**Servizio mensa nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado**" per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019, senza soluzione di continuità rispetto alla gestione in corso;"

- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal capitolato d'oneri e dallo schema di contratto, predisposti dagli Uffici di questo Settore e *quivi* allegati quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari ad €. **391.500,00** Iva esclusa, di cui €. 391.500,00 per servizi ed €. Zero per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Valutato necessario, anche in ragione dei riferiti indirizzi giuntali, procedere alla scelta del contraente ai sensi degli art. 3, comma 1, lett. ttt), 59 e 61 del Codice, mediante indizione di un'apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. degli artt. 36, comma 2, lett. b, e 216, comma 9, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, da aggiudicare anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/ prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica = **Max punti 80;**
- Offerta economica = **Max punti 20;**

Ritenuto di:

- stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e dunque sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, **fissando in punti**, la soglia minima per essere ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica:

ELEMENTI TECNICI, GESTIONALI E QUALITATIVI DELL'OFFERTA			
A - ELEMENTI TECNICI/ GESTIONALI RELATIVI AL SERVIZIO - MAX PUNTI 45			
A.1.	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		Punti 10
A.1.1.	Descrizione dettagliata delle diverse fasi del servizio e gestione imprevisti, emergenze e modifiche del servizio- Saranno valutate le modalità operative di svolgimento del servizio, nonché la tempestività, la qualità del servizio proposto per le emergenze, assegnando proporzionalmente il punteggio.	Punti 4	
A.1.2.	Tipologia e distanza dei centri di emergenza. Disponibilità di un centro di cottura alternativo nei pressi del centro del Comune di Orune. La valutazione avverrà come riportata a fianco.	Fino a 20 Km - Punti 6 Da km 20 a 25 - Punti 2 Da km 25 a 30 - Punti 1 Oltre - Punti 0 (zero)	
A.2.	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE		Punti 15
A.2.1.	Piano organizzativo del personale da impiegare con specifica delle figure dedicate, del monte ore totale e relativa articolazione, del loro profilo professionale, sarà valutata la qualità dell'organizzazione del personale.	Punti 5	
A.2.2.	Piano di formazione ed aggiornamento del personale addetto al servizio per l'intera durata dell'appalto, sarà valutato il numero di ore di formazione pertinente il servizio.	Punti 5	

A.2.3.	Personale aggiuntivo previsto e ricaduta occupazionale nel comune di Orune oltre ai lavoratori già impegnati in passato.	Punti 5	
A.3.	DESCRIZIONE E PIANIFICAZIONE SISTEMI DI CONTROLLO QUALITA' E SICUREZZA		Punti 20
A.3.1.	Possesso di certificazioni di qualità.	Punti 10	
A.3.2.	Anni di esperienza professionale nella gestione del servizio (oltre agli anni richiesti dal bando).	Punti 5 per ogni anno sino ad un massimo di 10	
B - ELEMENTI QUALITATIVI RELATIVI AL SERVIZIO - MAX PUNTI 35			
B.1.	QUALITA' DEI FORNITORI E DELLE DERRATE ALIMENTARI		Punti 10
B.1.1.	Modalità di selezione dei fornitori e controllo nei confronti degli stessi.	Punti 5	
B.1.2.	Modalità di selezione di prodotti del territorio (prodotti a km zero/filiera corta.	Punti 5	
B.2.	MIGLIORIE DEL SERVIZIO		Punti 25
B.2.1.	Proposte migliorative pertinenti il servizio saranno valutate sulla base dell'utilità per il servizio stesso ad insindacabile giudizio della Commissione.	Punti 20	
B.2.2.	Proposte progettuali per il miglioramento centro – saranno valutate le migliorie sotto il profilo funzionale.	Punti 5	
	TOTALE		MAX PUNTI 80

- calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(i) = Punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

- determinare i coefficienti V(a)_i delle prestazioni nel modo che segue:
 - per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0

Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o Irrilevante	0,0

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

- ii. di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;
- iii. alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di 20 punti che saranno assegnati sulla base dei seguenti coefficienti:
 - il coefficiente 1 (uno) verrà assegnato all'offerta più conveniente per il Comune;
 - attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta prezzo più conveniente per il Comune;
 - attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta prezzo coincidente con il valore economico posto a base di gara;
 - attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula bilineare:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

- C_i = **Coefficiente** attribuito al concorrente iesimo
- A_i = **Valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo
- A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti
- X = **0,80**
- A_{max} = **valore** dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **idoneità professionale**:
 - **iscrizione** al **registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **capacità economico finanziaria**:
 - fatturato minimo complessivo dell'ultimo triennio, non inferiore all'importo presunto posto a base d'asta al netto dell'IVA, relativo al settore di attività oggetto dell'appalto;

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **capacità tecnico professionale**:
 - lo svolgimento nell'ultimo triennio (2013-2014-2015), in maniera continuativa, con buon esito e senza ricorrere in alcuna risoluzione anticipata, servizi di ristorazione scolastica a favore di Enti Pubblici per un totale di fatturato pari ad almeno €. 200.000,00;

Ritenuto:

- ai sensi dell'art. 83, comma 9 del nuovo Codice, di stabilire che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte in base alla legge, o al bando ai fini della partecipazione alla procedura, comporti l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto, salvo che non siano ritenute essenziali o indispensabili dalla C.U.C. in sede di valutazione;
- di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala e, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Individuato nel sottoscritto Panedda Isidoro Antonio, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto *ex* artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della C.U.C. dell'Unione dei Comuni del Mont'Albo, tramite il RUP del Comune aderente, procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Orune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 163 del 22/12/2015 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per la presente procedura è pari ad €. 225,00;
- ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D. Lgs. n. 50/206, per il conferimento delle funzioni di Centrale unica di Committenza (C.U.C.) all'Unione dei Comuni del Mont'Albo, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della C.U.C., ammontano €. 2.505,60 pari ad un quarto dell'incentivo previsto dal comma 2 dello stesso D. Lgs.;

Verificato che la somma complessiva lorda pari a €. 391.500,00 oltre I.V.A., trova allocazione ai capitoli dei competenti bilanci;

Preso atto che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 3/2013 di attribuzione delle funzioni gestionali;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Centrale Unica di committenza (C.U.C.) ai sensi e per gli effetti dell’art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell’art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dell’art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;

DETERMINA

di approvare la narrativa che precede e per l’effetto

1. **di avviare** una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario del **“Servizio mensa nelle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado” per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019**, dalla data di stipula del contratto e per un importo presunto di €. 391.500,00 I.V.A. esclusa;
2. **di attribuire** alla C.U.C. – Unione dei comuni del Mont’Albo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta da questo Comune e l’Unione dei Comuni del Mont’Albo in data 18.06.2015, come successivamente modificata ed integrata, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
3. **di approvare** il Capitolato d’oneri, lo Schema di Contratto ed il Duvri, predisposti dagli Uffici di questo Settore;
4. **di stabilire che** gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso prot. n. 3032 del 28.07.2016, come riportati nell’elenco che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, anche se materialmente non allegato, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett. b) del Codice;
5. **di individuare** nel sottoscritto Panedda Isidoro Antonio il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell’esecuzione del contratto *ex* artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;
6. **di dare atto** di quanto segue:
 - in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della C.U.C. dell’Unione dei Comuni del Mont’Albo, tramite il RUP del Comune aderente, si è proceduto all’acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) riportato in oggetto p/c del Comune di Orune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all’ANAC, dietro corresponsione dell’importo da parte di questo Comune;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 163 del 22/12/2015 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per la presente procedura è pari ad €. 225,00;
 - ai sensi dell'art. 113, comma 5 del D. Lgs. n. 50/206, per il conferimento delle funzioni di Centrale unica di Committenza (C.U.C.) all’Unione dei Comuni del Mont’Albo, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della C.U.C., ammontano €. 2.505,60 pari ad un quarto dell’incentivo previsto dal comma 2 dello stesso D. Lgs.;

7. **di stabilire che** le spese di gestione della procedura in parola, nonché quelle per l'affidamento del servizio verranno imputate nel redigendo bilancio di previsione 2017;
8. **di liquidare**, per le motivazioni esposte in narrativa, a favore dell' UNIONE DEI COMUNI DEL MONT'ALBO - Via Isalle snc - 08029 - Siniscola - Codice Fiscale/Partita IVA: 01315860914, la complessiva somma di €. 2.730,60 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla C.U.C. e all'ANAC, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica: **IT98V0101585380000070215768** intestato all' Unione dei Comuni del Mont'Albo, indicando la seguente causale: "*C.U.C. Unione dei Comuni del Mont'Albo - Gara appalto "Servizio mensa nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado" p/c del Comune di Orune;*
9. **di dare atto** che, ai senso dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa;
10. **di dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
11. **di trasmettere** la presente alla C.U.C. - Unione dei comuni del Mont'Albo.

Il Responsabile del Servizio
Paneda Isidoro Antonio